

SANITÀ IN LOMBARDIA

Non ci sono tagli Risorse aumentate

■ Egregio direttore, le brevi dichiarazioni, nutrite solo da pura ideologia partitica di minoranza, gettate sul tavolo senza alcun riferimento in termini numerici, e riprese da qualche organo di stampa, sui tagli alla sanità, o presunti tali, non giovano nè all'informazione nè alla politica. Basti un esempio: Fratelli d'Italia con un ordine del giorno, in tempi non sospetti e prima dell'avvio delle campagne elettorali per le europee, ha presentato, e ottenuto 3,5 milioni di euro per le disabilità gravi e gravissime. Inoltre, a questi, tramite l'assessorato al Welfare, si sono aggiunti altri 600mila euro. Il Governo Meloni, peraltro, ha una costante interlocuzione

con l'Assessore Lucchini. Giova, a onor di cronaca, ricordare che sulla misura B1 le persone in carico sono passate da 9.169 esercizio 2021 a 10.662 esercizio 2023, con un incremento percentuale pari a +16,3%; mentre sulla misura B2 le persone in carico sono passate da 10.182 esercizio 2021 a 16.128 esercizio 2023, con incremento percentuale pari a +58%. In sintesi, aumento dei fondi e, in prospettiva, dei servizi a disabili e famiglie. Perché non ricordare che i maggiori tagli alla sanità (leggere di dati della Fondazione [Gimbe](#)) sono stati fatti proprio dai Governi a trazione Pd, Gentiloni e Renzi?

Marcello Ventura

Consigliere regionale di Fratelli d'Italia



Peso:8%